

Classe V O Scuola Primaria del Convitto Nazionale Umberto I di Torino
insegnante: Daniela Callegari
cell, 3466085391
daniela.callegari95@gmail.com

account instagram: poesiaedipingereunquadro
lovemy_dany

PROGETTO: “PENSIERI E PAROLE”

BREVE NOTA SUL PROGETTO:

Il Progetto “Pensieri e Parole”, basato su una didattica ludico-emozionale, è un progetto cominciato in prima elementare, si tratta di una iniziativa personale, è la seconda volta nella mia carriera, che mi affidano l'apprendimento della letto-scrittura, ho sempre insegnato solo matematica e scienze, discipline che amo in particolare.

Ho scelto di insegnare a leggere e scrivere attraverso la poesia con l'utilizzo di metafore e similitudini, l'arte, il mimo e la musica, perché sono le mie passioni.

Le poesie non sono mai l'obiettivo, nascono in modo spontaneo attraverso alcuni stimoli e suggestioni che i bambini accolgono con gioia, è così che “tirano fuori” il loro mondo e lo condividono con me e con i compagni.

L'obiettivo primario del Progetto “Pensieri e Parole”, vuole essere un rafforzamento emotivo dello studente e delle sue capacità di scrittura, e uno stimolo ad arricchire sempre più il lessico, in una modalità giocosa, in cui il lavoro sulle emozioni fa sì che la poesia diventi sinonimo di liberazione, libertà e di possibilità, un vero e proprio strumento di crescita emotiva. Cerca, inoltre, di sviluppare l'amore per le parole, la cura nel saperle scegliere e usare, di stimolare la ricerca del bello, dell'armonia e un atteggiamento di curiosità, di scoperta e di meraviglia verso il sapere.

Lavoriamo sulla musicalità delle parole, sul ritmo e sull'immagine che ciascuna parola racchiude in sé.

L'utilizzo delle mappe mentali fin dalla prima elementare, permette ai bambini non solo di arricchire la propria conoscenza e il proprio lessico in modo divertente, avendo un ampio bagaglio di termini e parole con cui “giocare” ma anche di sviluppare un atteggiamento metacognitivo, di riflessione verso il proprio lavoro e di strutturare il pensiero in modo sempre più articolato e complesso.

Il gioco è anche, e soprattutto, aprire il proprio spazio a nuove possibilità di conoscenza e scoperta di sé e dell'altro.

In classe si gioca con le parole così come si gioca con i numeri in matematica o con gli origami e la carta in geometria. Nasce così spontanea la voglia di scrivere perché arrivano immagini, pensieri, ricordi, riflessioni che hanno necessità di essere espressi attraverso le parole, ed è così che emerge l'originalità e l'unicità di ciascuno. Questo “processo emotivo” guidato ha l'obiettivo primario di stimolare una sempre maggiore autonomia, fiducia in se stessi e capacità di porsi domande, di “andare oltre”.

L'aspetto emozionale è da sempre centrale e fondamentale nel percorso di insegnamento-apprendimento intrapreso.

Un apprendimento che nasce dall'esperienza del “fare”. La classe è un laboratorio interattivo in cui il confronto, la discussione sono pratiche attive e quotidiane. I bambini trovano forza e sostegno nel gruppo, sviluppano fiducia e capacità senza giudizio, si esprimono così in totale libertà, i loro pensieri e le loro idee condivise attivano un processo di osmosi in cui ciascuno si sente apprezzato e valorizzato. In tale contesto, non solo i bambini imparano a conoscere “l'altro” e a dare valore alla diversità, ma maturano una capacità di pensiero e di espressione grazie ai tanti modelli con cui possono confrontarsi continuamente. Emerge un modo unico e originale di essere, legato al carattere e alla personalità, “imparano ad imparare” guidati verso l'esperienza senza forzature.

Questa modalità favorisce l'autonomia, la curiosità, la meraviglia, la motivazione, lo spirito di ricerca e la voglia di fare da soli, consapevoli che i risultati sono sempre migliorabili. I conflitti vengono risolti tramite strategie prese in prestito dal counselling, dal coaching e dalla PNL, frutto di studi personali continui che seguono al di fuori del contesto scolastico.

Metodologie didattiche attive quali role playing, peer education, circle time, flipped classroom, cooperative learning, si alternano e si mescolano a seconda dei bisogni del momento. La pluralità degli approcci, in primis l'ascolto, la cura e l'attenzione, favoriscono non solo la conoscenza di più strumenti per costruire abilità e competenze ma anche l'efficacia dei risultati e, soprattutto la costruzione del sé.

Ho sempre ritenuto, la Scuola un luogo per educare alla vita, un luogo in cui ciascuno può sviluppare una sempre maggiore sicurezza e consapevolezza dei processi comunicativi e relazionali, uno spazio ideale per lo sviluppo delle life skills, un luogo in cui ciascuno possa stare bene mentalmente ed emotivamente, apprendere con facilità e gioia.

Anche la musica, la meditazione, il movimento, la danza e la filosofia trovano ampia espressione.

Personalmente non ho mai scritto poesia, ne amo la struttura, ne sono affascinata da sempre, e credo che la poesia sia un potente strumento di apprendimento e di crescita emotiva se presentata nella sua forma essenziale di “gioco con le parole”, dove la creatività, la fantasia e l'originalità possono trovare ampio spazio.

POESIE E VIDEO: “POESIA (URGENTE) A GIULIO REGENI”

I componimenti dedicati a Giulio Regeni, sono nati in seguito ad un piccolo litigio avvenuto tra due bambini in classe. Scrivere una lettera al compagno e una poesia spontanea è stato il modo scelto dai bambini per sciogliere il conflitto. La parola poetica si è trasformata in possibilità, vicinanza, unione e allo stesso tempo in strumento di crescita emotiva.

In quel momento, ho ritenuto necessaria una riflessione sui diritti umani, sulla non violenza, e sui valori fondamentali che riguardano la vita di ciascuno.

Ho raccontato loro la storia di Giulio Regeni e letto alcuni componimenti presenti al Festival Internazionale di Poesia di Milano 2018.

Sono stati poi i bimbi a chiedermi se potevano esprimere i loro pensieri, la loro opinione e riflessioni attraverso la forma scritta. Li ho lasciati liberi di esprimersi, sono nate così Poesie libere e Haiku dedicati al tema.

I componimenti, scritti in quarta elementare, fanno parte dell'Antologia “Poesia Urgente per Giulio Regeni, Rayuela Edizioni.”

Il video reading-poetico è stato realizzato interamente dai bambini in quinta elementare.

Le due lettere scritte dai bambini sono presenti nella parte finale del video.

VIDEO “PENSIERI, PAROLE E LIBERTA' DI ESSERE...”

I componimenti di gruppo sui temi dell'inclusione e della solidarietà sono nati dopo aver discusso insieme sui significati, valori e sui comportamenti che parole così importanti portano con sé.

Soprattutto il tema dell'immigrazione e della libertà, dei diritti civili, dell'accoglienza e della non discriminazione, hanno stimolato domande e riflessioni personali.

Obiettivo del lavoro era immaginare una città ideale: “La città che vorrei” e pensare a tutte le parole per “costruire” un modello inclusivo, interdipendente dove la diversità è sinonimo di bellezza, arricchimento e “l'altro da sé” non è solo conoscenza ma anche risorsa importante.

Le Poetry Card (poesie per immagini da leggere e da guardare) presenti nel video, sono state realizzate per il Contest Letterario “I Care...Mi preoccupa, Ho a cuore”, promosso da **Leggere:tutti**. Il principio del prendersi cura e l'empatia si rafforzano a vicenda, sollecitando una presa di coscienza civile e sociale. Una delle cartoline è stata selezionata tra le dieci vincitrici del Concorso Nazionale.

I bambini hanno prodotto, lavori individuali e collettivi, mappe mentali, versi liberi, acrostici e haiku ispirandosi ai temi.

IN SINTESI:

“Pensieri e Parole” è un Progetto - Poesia Emotiva Spontanea, lo strumento scelto per l'apprendimento della letto-scrittura è la POESIA.

Gioco e poesia, arte e musica, si intrecciano e danno vita ad un laboratorio ludico-poetico-emozionale dove le emozioni e la spontaneità sono unità fondanti. La competenza linguistica si arricchisce delle forme proprie della poesia: similitudini, metafore, analogie e sinestesie, permettono di giocare con le parole, di creare immagini, di ricercare armonie e suoni così che ciascuno nella forma scritta ricerca la bellezza, il ritmo, la musicalità ed esprime se stesso. Una metodologia interdisciplinare dove le mappe mentali diventano delle vere e proprie sintesi creative di idee in movimento continuo.

Attraverso l'esperienza del fare si costruisce fiducia, autonomia e sicurezza, con l'obiettivo di dare valore all'unicità di ciascuno.

Il foglio di carta diventa così la tela su cui dipingere liberamente le proprie emozioni.

Torino, 24 giugno 2019

Daniela Callegari

Molte delle poesie presenti nella Raccolta “Pensieri e Parole” hanno ricevuto riconoscimenti a Concorsi Letterari Nazionali e Internazionali, e pubblicazione in antologie.

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/il-progetto-%E2%80%9Cpensieri-e-parole-di-daniela-callegari/43476/default.aspx>